



chi era assente

Molti anni fa un rivoluzionario venne condannato a morte a Santa Prisca, staterello caraibico, sede di un governo corrotto e oppressivo. La moglie del poveretto venne condannata alla prigione a vita, malgrado aspettasse un bambino. Quando il piccolo nacque si ritrovò con una condan-

na all'ergastolo già sentenziata, dato che le colpe del padre erano state fatte ricadere sul figlio.

Il neonato crebbe conoscendo come unico mondo quello del carcere di massima sicurezza di Santa Prisca, un luogo spietato, in cui l'unica legge era quella del più forte. La madre morì, e il giovane rimase solo a sopportare torti ed angherie di ogni tipo. Passarono gli anni, e il ragazzo divenne un uomo. Si fortificò nel corpo e nello spirito, arrivando a credersi investito di una missione divina, ossia quella di primeggiare su tutto e tutti, ma soprattutto sul misterioso campione che viveva in una lontana città, Gotham City, e il cui nome era mormorato dagli ospiti del carcere con timore e rispetto. Assunto il nome di Bane, ossia Flagello, per sottolineare il fatto che la sua missione era punire coloro che lo ostacolavano nell'ascesa al potere, il nostro amico evase da Santa Prisca e si diresse verso la città che lo attirava come un magnete, e quello che sapeva sarebbe stato il suo scontro più grande: la lotta con il campione di Gotham City. Una volta arrivato Bane iniziò a studiare il nemico, sondandone la forza e la debolezza, e alla fine, dopo un'opera di "aggiramento ai fianchi", diede il via alla sua offensiva: fece evadere i reclusi dell'Arkham Asylum, l'istituto in cui venivano tenuti prigionieri i più pericolosi nemici di Batman. Questo per due scopi: scatenare un clima di terrore a Gotham City, rendendola debole e pronta a cadere davanti alla sua forza, e contemporaneamente fiaccare la resistenza fisica e mentale di Batman, che si sarebbe sicuramente prodigato senza un attimo di sosta per riacciuffare gli evasi. E infatti è andata proprio così: Gotham è stretta in una morsa di terrore, e il Sindaco ha deciso di chiamare la Guardia Nazionale. Batman sta dando la caccia uno ad uno agli evasi, senza concedersi un attimo di riposo, esaurendo le sue riserve, e Bane attende il momento del loro scontro, come un ragno che sa che deve solo aspettare perché la preda cada nella sua tela. Nello scorso numero avevamo lasciato Bane e Killer Croc impegnati in un furioso corpo a corpo, mentre Robin stava per annegare. Oggi riprendiamo proprio da li.

Pensavate fosse finita qui, correte a pag. 99!

LE STORIE DI QUESTO NUMERO SONO:

Batman: Terrori notturni (Night terrors. Da Batman n. 494, giugno 1993. Copertina di Kelley Jones)

Batman: Città in fiamme (City on fire, Da Detective Comics n. 661, giugno 1993, Copertina di Kelley Jones)

Batman: Strani compagni di morte

Batman: Fede seconda parte

II CAPO Mario Ferri

IL VICECAPO Cimona Earri

LE MENTI PENSANTI

Luca Carta Cristina Sahatini

IL POLIGIOTTA Andrea Voolino

LO SCRIVANO Stefano Caldari

GLI ARTISTI

Bruna Baron Movie Dei Roscana Coorretti

AMMINISTRAZIONE Monica Giaffreda

UFFICIO ARRETRATI Andreana Settembre

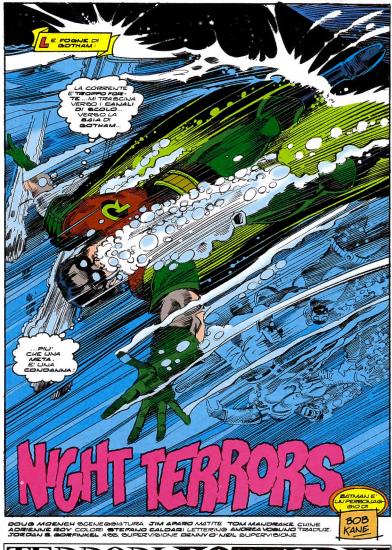
BATMAN SAGA N. 3, GENNAIO 1996

Mensile delle Edizioni PLAY PRESS srl

Sede legale, direzione,

redazione e amm.ne: Viale delle Milizie, 34, 00192, Roma, tel. 06/3701592, fax 06/3701502. Registrazione presso il Tribunale di Roma: in corso. Stampa: Grafiche Fover, Foligno (PG). Distribuzione Parrini & C. srl, Piazza Colonna 361, Roma. Copyright © 1996 DC COMICS, a division of Warner Bros, a Time Warner COMPANY. Published under license from DC Comics. All rights reserved. The stories, characters and names featured in this magazine are the property of DC Comics. Any inquiries should be addressed to DC COMICS, c/o Edizioni Play Press srl, Viale delle Mili-zie, 34, 00192, ROMA, ITALY. Edi-

zione italiana © 1996 Edizioni PLAY PRESS srl



TERRORI NOTTURNI















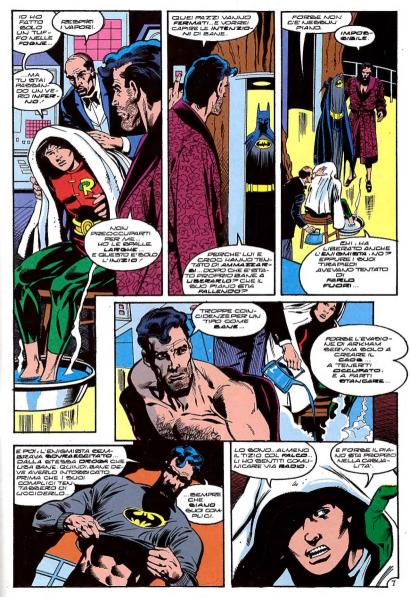
























BATMAN BARCOLLA... ED E PRON-TO A CA-DERE.

IL PIANO FUNZION







































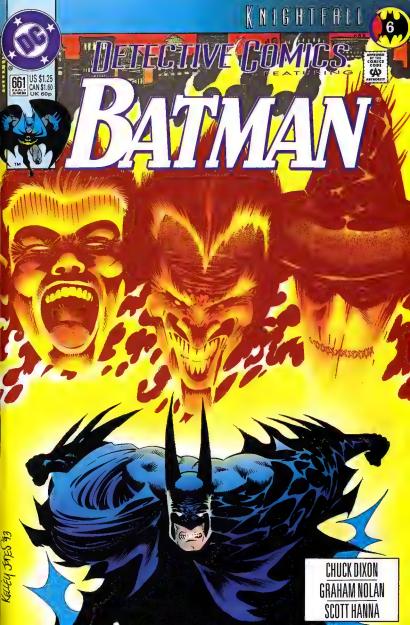


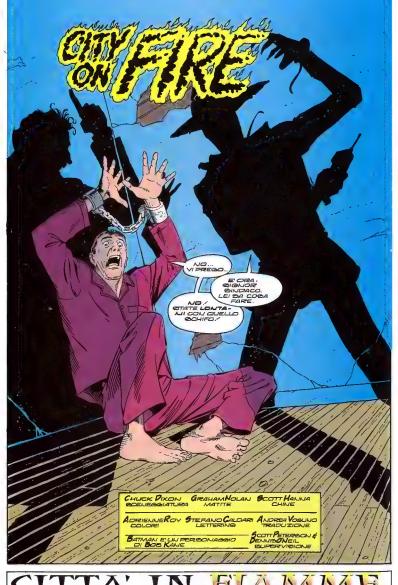






Bruson May









































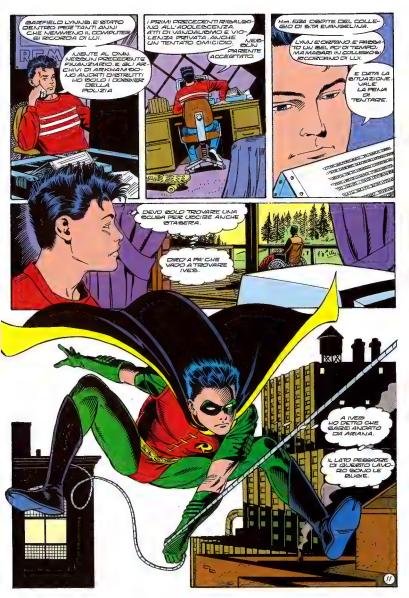








































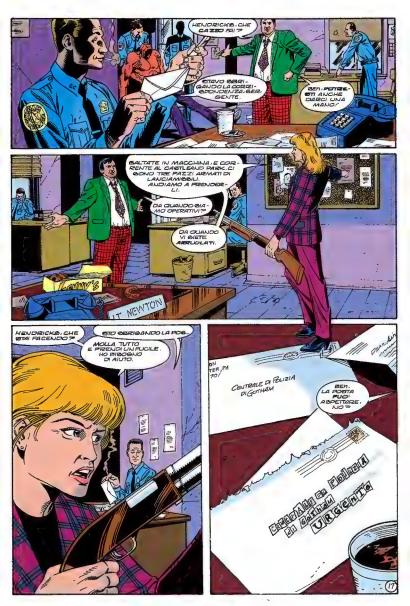
























Cari lettori Bat.

a noco meno di un anno dalla chiusura del Batman Glénat, lo spirito di Antonio Caronia continua a turbare i nostri sonni. Per carità, facciamo gli scongiuri: Antonio è vivo, vegeto, e oberato di lavoro. Però le sue traduzioni hanno lasciato il segno sui nostri fedeli Bat-lettori. Leggere - per credere - la missiva che seque.

Caro Andrea.

mi chiamo Massimiliano, ho 23 anni, e potrei definirmi uno della "vecchia guardia" (cioè, uno di quelli che hanno interrotto la lettura di Knightfall sul Batman della Glénat, per poi riprenderla sulle pagine di Batman Saga). Ti scrivo per esternarti il mio pensiero sulla vostra ultima proposta, e spero che le mie considerazioni vi siano utili. Se il buon giorno si vede dal mattino, Batman Saga è fatto di luci ed ombre. Nel primo ambito, naturalmente, ci metto tutti i dettagli più concreti: carta, impaginazione, grafica, ecc. sono decisamente all'altezza della vostra casa editrice e non ho problemi a dire che, francamente, non ci sono paragoni fra la vostra gestione e quella dei vostri ex concorrenti. Le cose che non riesco a digerire sono altre. Per prima cosa, il cambiamento di formato (che ci costringe a leggere un albo spillato alla rispettabile cifra di 4.900 lire, quando allo stesso prezzo la Rizzoli ci offriva un volume brossurato): poi. le traduzioni. Scusami Andrea, non discuto la tua bravura o la tua professionalità, ma dal canto mio speravo proprio che per una questione di omogeneità stilistica utilizzaste, almeno per i primi nu-meri, le traduzioni del bravo Antonio Caronia, che è uno dei migliori sulla piazza. In più, ho provato a confrontare le tue traduzioni di Batman Saga n. 1, con quelle di Antonio sul primo speciale Knightfall, e le ho trovate molto diverse, sia come lessico, sia come spirito. Non voglio

arrivare a dire che sembrano due cose diverse, ma certo fra il tuo approccio e quello di Antonio c'è una notevole differenza. E senza voler fare paragoni scomodi, vorrei che tu mi spiegassi i presupposti delle tue scelte: magari mi darai l'opportunità di capire, una buona volta, i principi di un lavoro così delicato. Non prenderlo come un attacco personale: io, come tanti, ero affezionato ad Antonio, e mi sarebbe piaciuto rivederlo - almeno come traduttore sulle pagine di Batman Saga, Ho forse chiesto troppo?

Massimiliano Buttafuoco -Catania

Caro Max

temo proprio di sì. La "dipartita" del Caronia non ha nulla a che vedere con una nostra pretesa ostilità nei suoi confronti. Ne ho già parlato sul primo numero di Batman: per poter restare fra noi. Antonio avrebbe dovuto rinunciare ad alcuni dei privilegi di cui godeva mesi fa - e certe rinunce avrebbero cozzato con la sua dignità professionale. Intendiamoci, non voglio dire che la Play Press sia un covo di uomini senza dignità: ma dove c'è un direttore editoriale nella fattispecie, Alessandro Bottero - non può starcene un altro - nella fattispecie, Antonio Caronia. Se ci aggiungi che il buon Antonio è un professionista di provata esperienza, e che ha - giustamente - certe esigenze, non credo che avrai problemi a capire i motivi del suo addio. Del rapporto quantità/prezzo ne ho già parlato nel numero scorso, quindi non voglio ripetermi, in quanto alle traduzioni, la faccenda è più complessa. Vatti a rileggere il tamburino del Batman Glénat, o apri una qualsiasi delle riviste: con un po' di attenzione, noterai una postilla che vieta la riproduzione non autorizzata del materiale pubblicato. Per poter riciclare le traduzioni di Knightfall, avremmo dovuto andare incontro ad una serie inenarrabile di pasticci burocratici - il che ci avrebbe costretto a rimandare sine die la pubblicazione di Batman Saga. In più, c'è un problema per così dire stilistico. Antonio ha una sua sensibilità, un suo modo di accostarsi ai comic books; e lo ho il mio. Non voglio dire che il mio approccio sia migliore del suo, o viceversa; però, anche se avessimo scelto di utilizzare le traduzioni di Antonio, prima o poi avrei dovuto sostituirlo - e i lettori avrebbero sicuramente percepito lo "stacco".

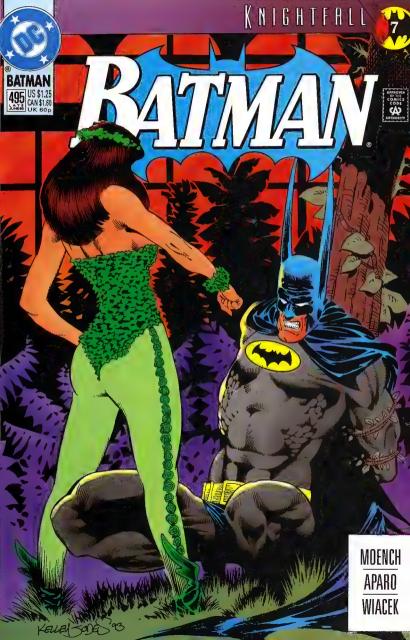
il cambiamento di stile e di atmosfera. Se diamo per scontata l'impossibilità di una traduzione puramente letterale, dobbiamo accettare che ogni traterpreti, che tenti di ricondurlo al proprio retroterra culturale. Con auesto, non voalio dire che il nostro Batman sia reinventato a capocchia, senza il minimo rispetto del prodotto originale o delle intenzioni deali autori. Ma posso garantirvi che una traduzione non è mai fedele al testo originale al cento per cento, quando va bene, si arriva al settanta, massimo all'ottanta. Chi tenta di adattarsi pedissequamente all'inglese va incontro a degli svarioni mostruosi, o a dei discorsi che non hanno capo né coda. In ogni caso, il problema delle traduzioni resta aperto. Aspetto altre considerazioni: fatevi vivi. E ora, via con le risposte in breve. So che è un po' una barba, ma non posso fare a meno di ringraziare tutti i lettori che ci ringraziano del nostro ultimo exploit oscuro. Un affettuoso saluto, quindi, a Salvatore Iovine e Giovanni Lo Schiavo (Napoli), Roberto Costantini (Lucca), Antonio Civardi, Valerio Cervone e Andrea Nisi (Milano). Dovrei citarne parecchi altri, ma lo spazio stringe; quindi, me li terrò per i prossimi numeri. Sempre da Milano, Gianluca Gandolfi invoca qualche informazione sulle nostre prossime iniziative Bat, soprattutto per quanto riguarda i reperti dell'era Miller. Per ora, caro Gianluca, niente da fare. Forse se ne riparlerà più avanti. Francesca Aloia (Roma) vorrebbe notizie sul quarto Batman cinematografico. Posso anticiparle che Joel Schumacher e Akiva Goldsman - rispettivamente regista e sceneggiatore di Batman Forever sono già al lavoro, e che i cattivi di turno dovrebbero essere Mister Freeze e Poison Ivv. Secondo le prime voci di corridoio, a interpretarli saranno due pezzi da novanta dello showbiz statunitense: Patrick Stewart - il capitano Picard di Star Trek - e la celeberrima Demi Moore. Al momento, il condizionale è d'obbligo: in ogni caso, tenterò di tenervi informati. Chiudo ringraziando ali inquaribili nostalgici che si sono complimentati per il titolo di questa rubrica - fra gli altri, il simpatico Ettore Vastano, di Reggio Calabria. A tutti loro - e a tutti voivola il mio più affettuoso saluto. Ci rivediamo fra un mese: l'indirizzo lo conoscete.

: duttore "riscriva" il testo, che lo in-

Andrea Voglino

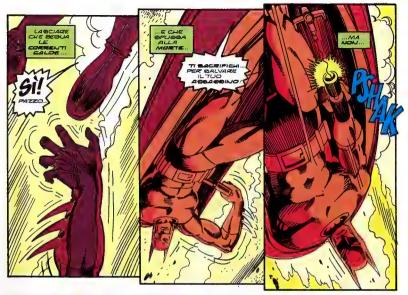
Batman - Linea calda c/o Edizioni PLAY Inviate le vostre lettere a: PRESS, V.le delle Milizie, 34, 00192 Roma. Potete Faxarcı allo: 06/3701502. Da oggi potete inviare le vostre lettere

anche al nostro E-Mail: playkomx@uni.net Telematizzatevi!



COMPAGNI DI MORTE





































































































































PERCHE'EMID TRECES DEVICE CHERLOID

PROGRIMO NUMERO: VERSO LO SCONTRO FINALE !







NONE'
UNA
NOVITA'...
NON IN
GUESTO
GUAZTIERE.

MIKE W. BARR SCENEGGI ATURA BART SEARE MATITE RANDY SLLIOTI CHINE STEPANO CALDARI LETTERNIG ANDREA YOGLINO TRADUZKNE

TRADUZIONE
STEVE OLIFF
COLOR
DOOLEY, CLARK & HELFER
SUPERVISIONE



REDE SECONDA PARTE















ALLORA
EZO PROPIRIO
IN GAMPA
EN ?

NON EZI
AFRATTO MALE.
PANON EXI
OTHER
PANON EXI
OTHER
PANON OTHER
O





NON EMINUIRTI.
QUANDO PENSO CHE
AVRESTI POTUTO
FINIRE COME GUEI
TEPPISTI GIU'IN
STRADA ...





















































...per chi è grazie ai fluidi che scorrono attento ai particolari

Cominciano ad entrare ! in campo i grossi calibri. anche se la miriade di pesi piuma evasi dall'Arkham Asylum continua a fiaccare la resistenza di Batman (un esempio per tutti è il Cavaliere, patetico criminale da strapazzo, che però impegna Batman fino allo spasimo). Come ospiti d'onore di questo Batman Saga 3 abbiamo Poison Ivy, lo Spaventapasseri e il Joker. tre fra i più pericolosi avversari del Cavaliere Oscuro. Senza mettermi a sproloquiare troppo su personaggi ormai notissimi a tutti voi, mi limito a dire che il Joker è forse il più grande nemico di Batman: che lo Spaventapasseri è un exprofessore universitario di psicologia, che grazie a gas ipnotici riesce a far vivere alle sue vittime le loro più grandi paure; e che Poison Ivv (Edera Velenosa).

dentro di lei in sostituzione del sangue, è in grado di sintetizzare sostanze chimiche che rendono schiavi tutti gli uomini che bacia. Passiamo alle note più propriamente tecniche. Nel primo episodio appare Cornelius Stirk, criminale di media classifica, dotato di poteri ipnotici, e dalle velate tendenze cannibalistiche. Ancora, si fa accenno a uno scontro tra Batman e un Enigmista potenziato dal "Veleno" che dà forza a Bane, avvenuto nei numeri immediatamente precedenti a Knightfall, e che si vedrà tra qualche tempo proprio qui, su Batman Saga. Nel secondo episodio fa la sua rentreé, dopo molti anni di assenza dal cosmo batmaniano, la Lucciola, un pazzo incendiario, che metterà a dura prova Batman. La sua genesi sarà esposta nel corso della storia. per cui non mi dilungo più di tanto. Leslie Tompkins, la donna dai capelli bianchi che funge da relatore al ballo di beneficenza nel terlevò il giovane Bruce Wayne dopo la morte dei genitori, e per un simpatico gioco appare, con un ruolo molto più rilevante anche nella seconda puntata di Fede, la miniserie inedita tratta da Legends of the mo in appendice. Su questa storia, dato il poco spazio a mia disposizione, mi limito a segnalare il fatto che in inglese "bat" significa sia pipistrello, che bastone o mazza, quindi i anche 'gli uomini con la mazza" (da baseball), con consequente terrificante gioco di parole ideato da Mike Barr. Batman n. 494. Detective Comics n. 661 e Batman n. 495 erano già apparsi in Italia su Batman nn. 51/52, ed. Glénat.

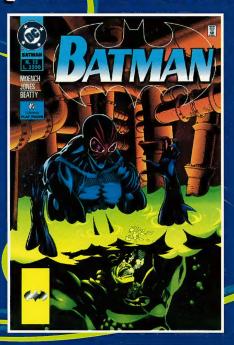
...per chi vuol sapeme di più sul mondo Play

Si apre il nuovo anno. Tutta la Play Press coulie al volo l'occasione per inviarvi i mialiori auguri e per rinnovare il suo proposito di rendere il 1996 l'anno della definitiva consacrazione del personaggio di Batman in Italia. Non corriamo troppo e limitiamoci a segnalare quanto uscirà nei prossimi giorni: DC Prestige 14, con la conclusione



dello scontro tra Batman e Due Facce; la saga La morte di Clark Kent, all'interno della serie regolare dedicata a Superman; l'eccezionale numero tre di Play Magazine che ha per protagonista un sempre più scatenato ed eccessivo Lobo. Per questo numero mi sembra abbastanza, ma non dimenticate ovviamente - il quindicinale di Batman. Auguri.

IL PIPISTRELLO E' IN EDICOLA OGNI QUINDICI GIORNI...



...NON PERDETELO!







SE TI PIACCIONO
I FUMETTI

COMPRALI!

BY

ANTONIOSONOIO

HTTP://MIAOFILMS.FORUMCOMMUNITY.NET/